

delle arterie medesime; che un principio espansile, analogo in natura a quello del calore, accresce il volume suddetto sino a riempire tutto quel vano, entri nel sangue per via della respirazione, sia causa del calor animale, e l'origine del calore del sangue arterioso, e trovisi nelle arterie in stato d'aggregazione, e di soprabbondanza, altrimenti, che nelle vene, ove ha meno di soprabbondanza, e molto di aggregazione avendo ancora meno della prima, e più della seconda nel sangue degli animali freddi, con altre importantissime applicazioni ed osservazioni per la vitale economia, e per lo incremento di quelle facoltà, che son dirette a conservarla. È singolare, che il *Carli* abbia potuto occuparsi di una materia tanto aliena dagli studj da lui coltivati; ed è ancora più strano, come abbia potuto trattarla lodevolmente, a segno di comparire in pubblico con questo scritto tra i professori di quella scienza.

Scrisse pure in questo periodo di tempo

Notizie di l'operetta intitolata: *Notizie compendiose*
 Pietro Paolo Vergerio *intorno Pietro Paolo Vergerio vescovo di*
 apostata. *Capodistria condannato da papa Paolo III.*